PROCEDURA ACCERTAMENTO ALUNNO BES

# INDICE:

1. SCOPO
2. CAMPO DI APPLICAZIONE
3. RESPONSABILITA’
4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA’
5. INDICATORI DI PROCESSO
6. RIFERIMENTI
7. ARCHIVIAZIONE
8. TERMINOLOGIA ED ABBREVIAZIONI
9. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

# SCOPO

Questa procedura definisce il processo per valorizzare le potenzialità di ciascun allievo con BES, soddisfare le aspettative di crescita e di miglioramento, individuare percorsi rispondenti ai bisogni di ciascuno.

# CAMPO DI APPLICAZIONE

Tutte le attività implementate per gli alunni con BES afferiscono all’area didattica e all’area organizzativa e riguardano in particolare:

* + l’indagine sui bisogni formativi dell’utenza
  + la segnalazione di casi certificati e non
  + l’assegnazione degli alunni alle classi
  + l’elaborazione e l’approvazione dei PDP e dei PEI
  + la verifica dell’andamento didattico-disciplinare
  + gli incontri periodici con le famiglie

In particolare, il dirigente scolastico garantisce il raccordo di tutti i soggetti che operano nella scuola con le realtà territoriali; stimola e promuove ogni utile iniziativa finalizzata a rendere operative le indicazioni condivise con organi collegiali e famiglie, e precisamente:

* + attiva attività di screening per l’emersione dei BES;
  + trasmette alla famiglia apposita comunicazione;
  + riceve la diagnosi dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con il gruppo docente;
  + promuove attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse;
  + promuove e valorizza progetti mirati, individuando e rimuovendo ostacoli, assicurando il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti);
  + promuove l’intensificazione dei rapporti tra i docenti, famiglie e studenti con BES, favorendone le condizioni e prevedendo idonee modalità di riconoscimento dell’impegno dei docenti;
  + attiva il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto, al fine di favorire la riproduzione di buone pratiche e procedure od apportare eventuali modifiche.

|  |  |
| --- | --- |
| **3. RESPONSABILITÀ** | |
| **CHI FA** | **CHE COSA** |
| ***DIRIGENTE SCOLASTICO*** | * Promuove azioni di ascolto per l’emersione dei BES Acquisisce le diagnosi funzionali rilasciate dall’ASL o da enti convenzionati * Incontra le famiglie Assegna gli alunni alle classi * Assegna i docenti di sostegno agli alunni con disabilità * Provvede all’acquisizione di strumenti necessari all’implementazione di una didattica inclusiva * Nomina il Referente BES * Presiede il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione Promuove attività di formazione e aggiornamento * Promuove il raccordo con il territorio e in particolare con l’AID e l’ASL per gli allievi con DSA, con l’ASL, la Provincia, AIAS e Centro per l’Autismo per gli allievi con disabilità |
| ***COORDINATORE AREA B.E.S.*** | * Progetta ed attiva azioni di screening e di ascolto ed indagine sui bisogni formativi speciali * Promuove rapporti di continuità con i docenti della scuola secondaria di primo grado * Promuove momenti di confronto tra i consigli di classe con allievi BES * Elabora check list di osservazione e griglie di valutazione |
| ***DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE*** | * Acquisisce le diagnosi * Segnala eventuali BES evidenziati durante il percorso scolastico * Socializza con i colleghi, in incontri dedicati, la presenza dell’allievo BES e promuove momenti di confronto Incontra le famiglie * Elabora check list di osservazione e griglie di valutazione Elabora il PDP secondo il modello predisposto |
| ***CONSIGLIO DI INTERCLASSE/CLASSE*** | * I docenti prendono visione della diagnosi (solo lettura alla presenza del dirigente scolastico) * Condivide modalità di osservazione - check list, modello di programmazione e i criteri di valutazione. * Definisce mirate strategie di intervento Stabilisce i criteri di valutazione * Elabora ed approva il PDP * Esamina e discute periodicamente i risultati ottenuti con monitoraggi in itinere delle strategie attuate * Valuta i livelli di apprendimento raggiunti |

|  |  |
| --- | --- |
| ***GLH -***  ***GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE*** | * Effettua lo screening iniziale * Rileva, monitora e valuta il livello e la qualità dell’inclusione della scuola; * Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione, da redigere al termine di ogni anno scolastico, entro il mese di giugno. * Organizza incontri periodici; * Raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere; * Dà consulenza e supporto ai docenti sulle strategie/metodologie da adottare; * Collabora alle iniziative educative e di inclusione predisposte dalla scuola   (accoglienza e preaccoglienza) |

|  |
| --- |
| **4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA’** |
| Le azioni previste da questa procedura, basati su giudizi informati e sulla individuazione di priorità, sono:   * Screening per le classi prime e verifica della mappatura dei casi con B.E.S. pregressi. * Acquisizione documenti: diagnosi, anamnesi familiare e sanitaria, profili dinamici funzionali, Piani Educativi individualizzati, Piani didattici personalizzati * Contatti con le famiglie. * Elaborazione e condivisione di check list di osservazione, modelli di programmazione e griglie di valutazione. * Promozione di attività di formazione e aggiornamento dei docenti delle classi coinvolte. Incontri periodici con le famiglie. * Promozione di rapporti di continuità con i docenti della scuola secondaria di primo grado. Raccordo con il territorio e contatti con l’A.S.P. * Elaborazione ed approvazione PDP. Valutazioni in itinere e finale. * Elaborazione del Piano Annuale per l’Inclusione. |
| **Azioni ed interventi da attuare**   1. Nel mese di settembre, in relazione alle risorse effettivamente assegnate, il GLH/GLI provvederà ad un adattamento del Piano Annuale per l’Inclusione, sulla base del quale il Dirigente Scolastico procederà all'assegnazione definitiva delle risorse. 2. Nel primo Consiglio di classe dell’anno scolastico è importante:    * Socializzare con i colleghi nuovi la presenza dell’allievo con BES in classe    * Prime osservazioni e breve inquadramento delle strategie da adottare    * Discussione e confronto sul Piano Didattico Personalizzato o PEI (nel caso di alunno con disabilità) 3. Nel Consiglio di classe, entro la fine di ottobre, si approva il PDP o il PEI (nel caso di alunno con disabilità)   con la presenza della famiglia (eventualmente anche con chi segue l’allievo nei compiti a casa) e con l’allievo per discutere su strumenti compensativi, misure dispensative e regole da rispettare quali l’impegno nel lavoro scolastico ed il regolare svolgimento dei compiti assegnati.   1. Per gli studenti con disabilità e gli allievi con DSA saranno attivate le procedure definite rispettivamente dalla Legge 104/1992 e dalla Legge 170/2010. Per gli altri allievi con BES saranno elaborate strategie temporanee, al fine di innalzare i livelli di apprendimento e di colmare le eventuali lacune accumulate nelle esperienze scolastiche pregresse 2. Il monitoraggio in itinere sarà effettuato da parte del coordinatore per verificare l’efficacia delle strategie messe in atto, per individuare punti di forza o debolezze nell’apprendimento dei contenuti di volta in volta presentati ed eventualmente rettificare le strategie, le modalità di verifica, ecc. 3. Il monitoraggio in itinere, della situazione avverrà a fine quadrimestre per programmare eventuali azioni di riesame. 4. Il monitoraggio delle azioni didattiche continuerà per tutto l’anno scolastico per individuare punti di forza o debolezza nell’apprendimento dei contenuti di volta in volta presentati ed eventualmente rettificare le |

|  |  |
| --- | --- |
| strategie, le modalità di verifica, ecc.  ***8.*** Il GLH/GLI rileva, monitora e valuta il livello di inclusione della scuola quindi elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione, da redigere al termine di ogni anno scolastico, entro il mese di giugno. | |
| **INDICATORI DI PROCESSO** | * Rispetto della tempistica * Completezza della documentazione * Risultati di apprendimento e successo formativo degli allievi BES * Rapporti con le famiglie e numero di incontri * Verbalizzazioni delle riunioni |
| **RIFERIMENTI NORMATIVI** | * Norma UNI EN ISO 9004:2009 * Legge 5 febbraio 1992, n° 104 * Linee Guida per l’integrazione scolastica - 2009 * Legge 8 ottobre 2010, nº 170 * LINEE GUIDA ALLEGATE AL D.M. 12 LUGLIO 2011 * Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013 “Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi   speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative”   * Nota Ministeriale del 22/11/2013, n. 2563 “Strumenti di intervento per   alunnicon Bisogni Educativi Speciali |
| **ARCHIVIAZIONE** | **o** Tutta la documentazione relativa agli alunni BES è reperibile presso  l’Ufficio di segreteria area didattica. |
| **TERMINOLOGIA ED ABBREVIAZIONI** | * ASP: Azienda Sanitaria Provinciale PDP: Piano Didattico Personalizzato   BES: Bisogni educativi speciali GLH: Gruppo di Lavoro Handicap   * GLI: Gruppo di Lavoro per l’Inclusione PEI: Piano Educativo   Individualizzato |
| **DOCUMENTI DI RIFERIMENTO** | * Diagnosi Funzionale * Profilo Funzionale * Modello PDP * Modello Piano Educativo Individualizzato * Piano Annuale per l’Inclusione |
| **Il presente documento di accertamento studente con BES è approvato all'unanimità dal**  **Consiglio della Classe Sez. del Plesso il**  *Firma del Coordinatore di classe:*  Firma del docente di Firma del docente di Firma del docente di Firma del docente di  Firma del docente di | |

Firma del docente di Firma del docente di Firma del docente di